

Al Consigliere Regionale Davide Casati
Email:
davide.casati@consiglio.regione.lombardia.it

Al Presidente del Consiglio Regionale
Federico Romani
Email:
protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

Alla Dirigente Servizio Segreteria
dell'Assemblea del Consiglio Regionale
Emanuela Pani
Email:
protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

e, p.c.

PRESIDENZA
SISTEMA DEI CONTROLLI,
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
TRASPARENZA
AUDIT E RAPPORTI CON IL CONSIGLIO
REGIONALE PER ATTI AMMINISTRATIVI
E DI INDIRIZZO E CONTROLLO
CLAUDIA MONETA

Oggetto: ITR 2936 - Lavori di ristrutturazione Centro Diurno Disabili “La Libellula” di Bonate Sotto.

Gentile Consigliere, con riferimento alla Interrogazione n. 2936 in oggetto, sentita la ATS Bergamo, si comunica quanto segue.

Si premette che, in previsione dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento sismico dell'edificio di proprietà dell'ATS Bergamo, necessari per il mantenimento dei requisiti di accreditamento, si è resa necessaria l'individuazione di una sede temporanea idonea ad accogliere gli ospiti per la durata dell'intervento, che è stata individuata nei locali messi a disposizione dalla Casa parrocchiale di Presezzo (BG) siti in via Veneto n. 808.

Si rileva, inoltre, che gli interventi strutturali in progetto ricadono fra quelli di miglioramento sismico ai sensi del punto 8.4.2 del D.M. 17/01/2018 e sono finalizzati a conseguire un aumento della sicurezza delle strutture esistenti.

Quanto sopra premesso, di seguito viene riportata la cronistoria dell'intervento oggetto dell'interrogazione:

- In data 10/07/2023 l'Ing. Bettineschi, in qualità di Responsabile Unico del Progetto (RUP), validava il progetto esecutivo redatto dallo studio di progettazione Litos Progetti srl, nel rispetto delle modalità previste nel contratto di convenzione con ARIA SpA;
- In data 16/11/2023, con delibera del Direttore Generale n. 1117 venivano affidati i lavori di adeguamento/miglioramento sismico dell'edificio 4 ubicato nel complesso Monsignore Bernareggi in Bonate Sotto (BG), via Giuseppe Garibaldi n. 13/15.
- In data 15/12/2023 il subentrato RUP, dott. GianPiero Barracchia, dava mandato alla Direzione Lavori di procedere con la consegna dei lavori;
- In data 18/12/2023 il Direttore dei Lavori, ing. Andrea Giughello, procedeva alla consegna dei lavori redigendo apposito verbale;
- In data 22/01/2024 la Direzione Lavori comunicava al RUP, dott. GianPiero Barracchia, alcune non corrispondenze tra quanto riportato negli elaborati progettuali e quanto riscontrato in cantiere. In particolare, durante l'esecuzione degli scavi, veniva constatata l'assenza delle travi di collegamento ipotizzate, a seguito delle esplorazioni attraverso i pozzetti eseguiti in fase di redazione del progetto definitivo; Inoltre, dovendo procedere al deposito sismico della struttura, era necessario incaricare un geologo che mediante una campagna di indagine geognostica in sito redigesse una relazione geologica specifica per l'area che ospita il Centro Diurno Disabili (CDD). Visto quanto sopra, il RUP autorizzava l'iter per la nomina del geologo;
- In data 08/02/2024 il RUP Dott. GianPiero Barracchia richiedeva l'intervento dei progettisti con nota prot. U.13045;
- In data 21/02/2024 il RUP, con nota prot. U.0017386, comunicava al Direttore dei Lavori le nuove esigenze della Committente da tenere in considerazione per una eventuale perizia;
- In data 28/02/2024 veniva accolta la richiesta di sospensione avanzata dall'Appaltatore con lettera prot. I.0021069.01-03-2024;
- In data 29/02/2024 Il Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del RUP, concedeva la sospensione totale dei lavori;
- In data 06/03/24 la Committente, nella persona del Direttore Generale, incaricava il

geologo affinché svolgesse le prove/analisi sufficienti a caratterizzare l'area che ospita il CDD;

- In data 24/03/2024 veniva trasmessa la relazione geologica del sito oggetto di intervento;
- Lo studio di progettazione Litos Progetti srl, considerato quanto emerso in fase di esecuzione dei lavori sulla base dei risultati delle indagini geologiche e sulla base delle ulteriori informazioni raccolte, realizzate a mezzo di ulteriori saggi e sopralluoghi in cantiere, procedeva ad un adeguamento progettuale per la creazione di ulteriori plinti di fondazione in analogia alla struttura esistente e, in data 17/04/2024, consegnava alla Committente il progetto completo adeguato;
- In data 04 giugno 2024 il RUP, considerate le circostanze di cui sopra e prendendo atto che lo studio di progettazione aveva provveduto ad adeguare il progetto esecutivo, con nota prot. U.0051970 autorizzava la Direzione Lavori alla redazione della perizia di variante derivante dall'adeguamento progettuale;
- In data 25 luglio 2024 Il Direttore dei Lavori comunicava che, a seguito dell'approvazione della variante progettuale da parte della Stazione Appaltante, si potevano riprendere i lavori a partire dal giorno 05 agosto 2024;
- In data 14 ottobre 2024, a fronte della comunicazione effettuata dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), venivano sospese tutte le lavorazioni di scavo a seguito del rinvenimento di amianto e sostanze cancerogene, come da verbali depositati;
- In data 04 ottobre 2024 il Direttore dei Lavori ordinava la sospensione parziale degli scavi per i plinti (7 in totale) sugli assi 4-5 e sugli assi 7-8 per la sospetta presenza di materiale contenente FAV- MCA;
- In data 10 ottobre 2024 le analisi specifiche confermavano la presenza di tale materiale;
- In data 17 ottobre 2024 venivano richieste da parte della Stazione Appaltante ulteriori indagini per la ricerca matrice di amianto nella pavimentazione in PVC e nel massetto;
- In data 18 novembre 2024 con deliberazione n. 944 veniva nominato il nuovo RUP, nella figura della Dott.ssa Elena Sartori;
- In data 25 novembre 2024 l'Appaltatore Geo.Mar avanza una richiesta di proroga del termine di ultimazione dei lavori di 90 gg.;
- In data 12 dicembre 2024 veniva accolta la richiesta di sospensione avanzata dall'Appaltatore con lettera prot. I.0108255.25-11-2024;
- In data 13 febbraio 2025 l'Appaltatore Geo.Mar avanzava una ulteriore richiesta di

proroga del termine di ultimazione dei lavori di 90 gg.;

- In data 17 marzo 2025 veniva accolta la richiesta di sospensione avanzata dall'Appaltatore con lettera prot. I.0017513 del 24.02.2025.;
- In data 19 marzo 2025 veniva data comunicazione alla Direzione Lavori e all'Appaltatore della conclusione dei lavori di bonifica dell'amianto e pertanto il Direttore dei lavori e il CSE autorizzavano la prosecuzione degli scavi per la realizzazione dei plinti mancanti.
- In data 04 aprile 2025 veniva indicato, dall'Arch. Andrea Bussolino al Direttore dei Lavori, di redigere una perizia che identificasse la spesa necessaria per effettuare le lavorazioni mancanti che, risultate necessarie a causa degli eventi imprevisti e imprevedibili occorsi, potessero consentire all'Appaltatore di terminare le opere oggetto dell'appalto;
- In data 13 aprile 2025 veniva richiesta formale sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore;
- In data 09 maggio 2025 veniva data comunicazione ufficiale di cambio del RUP, nella figura dell'Arch. Andrea Bussolino;
- In data 12 maggio 2025 il nuovo RUP autorizzava la richiesta di sospensione presentata precedentemente dall'impresa e richiedeva l'emissione di un ordine di servizio per la ripresa delle lavorazioni;
- Nei mesi di giugno e luglio 2025 venivano riprese le lavorazioni relative al ripristino di alcune parti della struttura e, in contemporanea, si iniziava la produzione dei serramenti e dei materiali necessari per l'edificazione delle pareti interne di divisione, la cui realizzazione si è resa necessaria a seguito delle modifiche progettuali per eventi imprevisti e imprevedibili;
- Nel mese di settembre sono state edificati i divisori interni e sono state completate le lavorazioni relative al rivestimento dei pilastri esterni;
- In data 13/10/2025 il Direttore dei Lavori comunicava all'impresa un ritardo sulla realizzazione delle opere;
- In data 20 ottobre venivano portati in cantiere i serramenti e nella stessa settimana l'impresa procedeva con l'installazione;
- In data 27/10/2025 la direzione lavori comunicava nuovamente all'impresa il ritardo nell'esecuzione delle lavorazioni, sottolineando il termine contrattuale per la fine lavori fissato per il giorno 29/10/2025;

- In data 31/10/2025 il direttore dei lavori trasmetteva all'impresa una comunicazione dove veniva formalizzato che *"Da un sopralluogo effettuato questa mattina presso il cantiere ho potuto constatare che non sono state ultimate le lavorazioni oggetto di contratto. Al fine di mantenere un comportamento collaborativo e darvi la possibilità di terminare i lavori, sentito anche il parere del RUP si autorizza una proroga vincolata di 15 gg. Qualora entro il termine fissato del 14/11/2025 non saranno completate le lavorazioni verranno applicate le penali come previsto nel contratto a partire dal 29/10/2025"*;
- In data 05/11/2025 il RUP scriveva alla direzione lavori, manifestando preoccupazione circa le tempistiche delle lavorazioni;
- In data 06/11/2025 la direzione lavori trasmetteva all'impresa, e per conoscenza alla stazione appaltante, un verbale di cantiere nel quale venivano evidenziati i ritardi nelle lavorazioni;
- Con comunicazione prot. n. 104020/25 del 07/11/2025 il RUP scriveva alla Direzione Lavori, chiedendo la seguente documentazione:
 - *computo metrico estimativo aggiornato con indicate in modo dettagliato e analitico le lavorazioni eseguite e completate a regola d'arte e quelle ancora da eseguire (e in quale percentuale);*
 - *tabella che quantifichi economicamente le lavorazioni mancanti rispetto a quelle contrattualizzate;*
 - *valutazioni economiche circa eventuali danni fatti dall'impresa alla struttura esistente (serramenti esistenti rovinati, pareti non interessate dall'intervento che necessitano di ripristino, ecc.);*
 - *cronoprogramma che identifichi i tempi necessari per la chiusura delle lavorazioni contrattualizzate con l'impresa.*
- In data 07/11/2025 il Direttore dei Lavori procedeva a trasmettere al RUP riscontro a quanto richiesto, specificando *"le lavorazioni hanno raggiunto una percentuale di avanzamento pari all'82,97%"*;
- In data 17/11/2025 il Direttore dei Lavori convocava l'impresa in cantiere per una verifica in contraddittorio circa le lavorazioni mancanti e trasmetteva il verbale n. 21 nel quale veniva constatato che *"il cantiere presenta ancora parecchie lavorazioni da eseguire prima di potere decretare la fine lavori. [...] Il direttore dei lavori richiede*

un invio a mezzo pec da parte dell'Appaltatore circa le tempistiche per il termine delle lavorazioni";

- In data 19/11/2025 il RUP inviava comunicazione all'impresa (prot. 108826) chiedendo urgente riscontro al verbale della direzione lavori di cui al punto precedente;
- In data 25/11/2025 l'impresa trasmetteva il nuovo cronoprogramma relativo alle lavorazioni mancanti contrattualizzate, indicando la fine lavori per il giorno 14/12/2025. terminate le suddette opere, l'ATS procederà al completamento dell'intervento con la realizzazione dei lavori non compresi dell'appalto.

Fermo restando quanto sopra esposto, e preso atto dei ritardi ma anche della continuazione delle lavorazioni, ATS Bergamo riferisce che sta intraprendendo le valutazioni necessarie relative alle azioni risarcitorie applicabili nei confronti dell'impresa in quanto non adempiente, a livello temporale, agli accordi contrattualmente sottoscritti, nonché all'iter procedurale da effettuarsi presso gli enti che controllano e certificano il regolare andamento dei lavori nei cantieri, per le opportune segnalazioni.

ATS Bergamo fa presente che si sta procedendo per portare a termine quando previsto progettualmente, apportando alcune migliorie che garantiranno la riconsegna di un immobile più idoneo e accogliente per i suoi ospiti del CDD.

Preme sottolineare che la ATS ha sempre mantenuto un costante contatto con la Cooperativa "Lavorare Insieme", titolare del contratto di locazione attualmente sospeso, e con le famiglie degli ospiti, garantendo collaborazione e comunicazione circa l'andamento dei lavori, effettuando anche sopralluoghi congiunti presso il cantiere con la finalità di illustrare l'avanzamento dei lavori e le problematiche.

Parallelamente a quanto sopra esposto, sono attualmente in corso verifiche istruttorie finalizzate a chiarire e consolidare la piena regolarità amministrativa delle procedure che nel tempo hanno regolato l'utilizzo dell'immobile di proprietà della ATS, con riferimento alla concessione originaria e al successivo contratto di locazione stipulato nel 2016 con la cooperativa subentrata nella gestione, per assicurare la conformità normativa a tutela dell'utenza e della ATS stessa

Cordiali saluti.

L'ASSESSORE
GUIDO BERTOLASO

Referente per l'istruttoria della pratica: ALBERTO GIANA